



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC8AC00V: I. C. "G. CARDUCCI"

Scuole associate al codice principale:

BGEE8AC011: "A. MANZONI"

BGEE8AC022: "C. COLLODI"

BGEE8AC033: "G. CARDUCCI"

BGMM8AC01X: "G. CAMOZZI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. L'attenzione allo studente fa sì che, i risultati sono più positivi e colloca gli alunni nella fascia



medio-alta, garantisce un regolare percorso dello studente ed un approccio sereno al mondo della scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è motivato da alcuni dati che mostrano l'inversione del trend negativo degli ultimi anni, ai quali però fanno da contraltare esiti nel complesso ancora non soddisfacenti. Va comunque evidenziato che questi dati oscillano ogni anno e potrebbero essere interpretati più per alcune particolarità degli studenti, piuttosto che per l'effetto scuola, che risulta sempre intorno alla media regionale. La scuola prosegue la sua riflessione per migliorare il proprio approccio didattico.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono sia per quelle sociali e civiche, sia per quelle digitali. È invece ancora da implementare la competenza imparare a imparare.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è motivato dal fatto che, nonostante gli oggettivi dati di complessità, l'Istituto Comprensivo offre ai propri studenti un percorso scolastico organico e sistematico, in grado di



garantire un significativo recupero rispetto a esiti di partenza non sempre positivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è ormai dotata di curricoli in verticale per tutte le discipline; si continuano a rivedere i curricoli già elaborati, a specificare gli obiettivi di apprendimento ed i criteri di valutazione in linea con le nuove direttive ministeriali. Sono state apportate significative modifiche sulla base di quanto sperimentato in classe e discusso nei gruppi di lavoro; si progettano e si elaborano materiali da condividere tra docenti dei due ordini di scuola; si analizzano prove ministeriali e prove elaborate internamente per collegare i punti di "criticità/errori" alla pratica didattica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, e nella scuola secondaria si sono sperimentate nuove modalità di organizzazione del tempo scuola. In tutti i plessi gli spazi laboratoriali sono usati in maniera adeguata, la scuola investe in acquisti di strumentazione tecnologica e incentiva il loro utilizzo, anche tramite la formazione continua dei docenti. Si realizzano in modo codificato e strutturato attività legate all'implementazione di competenze relazionali e sociali; nella scuola secondaria, per esempio, sono previsti corsi trasversali collegati all'educazione alla sessualità, alla legalità (bullismo e cyberbullismo), alla convivenza civile e alla cittadinanza consapevole. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo sempre più efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono presenti aspetti che sicuramente possono essere ancora migliorati ma, in linea generale, i percorsi proposti risultano essere di buona qualità. Ciascuna équipe o consiglio di classe valuta l'eventuale differenziazione dei percorsi didattici da attivare, seguendo una linea condivisa a livello di istituto. I bisogni educativi speciali iniziano ad essere vissuti come aspetti della quotidianità, che servono ad arricchire tutti e i docenti stanno cercando di sviluppare un ambiente in cui la inclusione rappresenti un aspetto di cui non è più necessario parlare perché fa parte della "normalità" di ciascuno. Il processo di inclusione però potrebbe diventare più efficace con la presenza di docenti formati ad hoc e con la loro stabilità in Istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo proficuo. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata ed efficace, nonostante il dato di complessità dell'appartenenza a istituzioni scolastiche diverse. La continuità viene garantita anche all'interno delle restrizioni date dall'emergenza sanitaria. Fin dalla scuola Primaria l'Istituto realizza azioni di orientamento articolate e finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la grande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha chiaro e definito la missione e la visione e queste sono riconosciute nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, anche se non strutturate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e la scuola interloquisce col territorio per reperire altre forme di finanziamento o sostegno a progetti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative proposte dalla scuola (singola o in rete) sono ritenute di buona qualità, in quanto rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza sempre più il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità; si incomincia poi a ricercare e a diffondere esperienze e buone prassi prodotte da altre scuole. Sono presenti spazi per la diffusione di materiali didattici, grazie alla predisposizione di una piattaforma online che garantisce una maggiore condivisione e la replicabilità di quanto prodotto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio che la scuola si è assegnato tiene conto soprattutto della positività della collaborazione con le altre scuole, le agenzie del territorio, l'Ente Locale, gli enti privati per l'ampliamento dell'offerta formativa e la promozione di politiche formative. Risulta ancora limitata la partecipazione in modo attivo dei genitori alla vita della scuola, ma coinvolgere le famiglie a volte pare un progetto irrealizzabile, in quanto il tessuto sociale di riferimento mostra fatiche e difficoltà legate alle diverse situazioni socio-economiche; fatica implementata dall'emergenza pandemica.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Aumento numerico degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

TRAGUARDO

Scuola secondaria classe III: ridurre la % in uscita dei risultati nella fascia bassa di almeno 2 punti%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumento del numero di studenti che consegue risultati positivi nelle prove in itinere e finali.



PRIORITA'

Valorizzare le competenze degli alunni di fascia media-alta e alta

TRAGUARDO

Aumentare le percentuali di voto delle 2 fasce medio-alte e alte di 2 punti %



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione delle competenze degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati Prove INVALSI nella Scuola Primaria: diminuzione della % di studenti nella fascia di livello 1-2

TRAGUARDO

Scuola Primaria classe quinta: alzare la percentuale di studenti collocati nel livello 3 di 2 punti %, in tutte le 3 aree disciplinari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumento dei risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro istituto intende perseguire la Mission fondamentale di raggiungere il successo formativo di ogni studente, individuando e perseguendo i traguardi di apprendimento ed educativi di ogni alunno; intende proseguire nel potenziamento di scuola inclusiva dove la diversità diventa fonte di arricchimento reciproco e di continuo stimolo per il miglioramento delle strategie didattiche per tutti, valorizzando le eccellenze.